

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente argomento, posto all'ordine del giorno:

**1. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ex articolo 2443 codice civile, ad aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, entro il periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 471 mln (quattrocentosettantunmilioni) mediante emissione di azioni ordinarie da offrire a pagamento in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, in una o più volte, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse e il godimento, in modo tale che si possa procedere al riacquisto delle *Noncumulative Floating Rate Guaranteed Convertible FRESH Preferred Securities* (codice ISIN XS0180906439). Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale e delibere inerenti e conseguenti.**

Con la presente relazione - predisposta ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A del regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni - si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni della proposta di modifica dello statuto sociale della Banca Monte dei Paschi di Siena riportata nell'ordine del giorno.

In particolare, i Signori Azionisti sono stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 codice civile, della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, entro il periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 471 mln (quattrocentosettantunmilioni), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, nell'imminenza dell'offerta, il numero delle azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione nei limiti e secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 1 della presente relazione.

L'attribuzione della suddetta delega, ove deliberata dall'Assemblea Straordinaria, comporterebbe la modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale e, in particolare: (i) in caso di approvazione della proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile per un importo massimo di Euro 2 miliardi, di cui al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea, l'inserimento nell'art. 6 dello statuto della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo complessivo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 2,471 miliardi (duemiliardi quattrocentosettantunomilioni), ovvero (ii) in caso di mancata approvazione della proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile per un importo massimo di Euro 2 miliardi, di cui al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea, l'inserimento nell'art. 6 dello statuto della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo complessivo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 471 milioni (quattrocentosettantunomilioni).

## **1. Motivazioni della proposta di conferimento della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 471 mln**

La proposta operazione è volta a rafforzare la qualità patrimoniale della Banca Monte dei Paschi di Siena, e si inserisce nel più complessivo piano di rafforzamento patrimoniale della Banca le cui motivazioni sono indicate nell'apposita sezione della relazione predisposta, in merito al secondo punto posto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art 72 e dell'Allegato 3A del regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, con la proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione della facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 471 milioni, si intende dotare la Banca dei mezzi necessari per riacquistare per cassa i titoli *Noncumulative Floating Rate Guaranteed Convertible FRESH Preferred Securities*, emessi il 30 dicembre 2003 dalla controllata MPS Capital Trust II (i "**Fresh 2003**") e attualmente in circolazione per un ammontare in valore nominale pari a Euro 471 milioni.

La predetta operazione di riacquisto è finalizzata a rafforzare la componente *core* del patrimonio di vigilanza della Banca, in previsione dei più stringenti requisiti richiesti dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria (il "**Comitato di Basilea**").

A partire, infatti, dal 1° gennaio 2013, i Fresh 2003 saranno sottoposti ad un ammortamento regolamentare (c.d. *phase out*) per il quale la loro percentuale di computo all'interno del patrimonio di vigilanza si ridurrà del 10% ogni anno, fino al 1° gennaio 2023.

Al fine di evitare tale riduzione prospettica del *Core Tier 1 Ratio*, si ritiene opportuno procedere al riacquisto per cassa dei Fresh 2003 con i proventi rivenienti da un aumento di capitale in opzione, la cui effettiva esecuzione avverrebbe solo nei limiti del valore nominale dei Titoli Fresh effettivamente riacquistati dalla Banca.

\*\*\* \*\*

In considerazione delle motivazioni sopra indicate, si propone agli Azionisti di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, entro il periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 471 mln (quattrocentosettantunomilioni), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse, il godimento, il numero delle azioni da emettere ed il rapporto di opzione.

In particolare, è previsto che il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione siano stabiliti in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione tenuto conto, tra l'altro delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Banca e considerata la prassi di mercato per operazioni similari.

E' altresì previsto, in particolare, che le azioni ordinarie di nuova emissione siano quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

### **1.1 Consorzio di garanzia**

JP Morgan Securities Ltd., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A, Banca IMI S.p.A., Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Deutsche Bank AG e Goldman Sachs International si sono impegnati a garantire - a condizioni e termini usuali per questo tipo di operazioni - la sottoscrizione dell'intero aumento di capitale per la parte eventualmente rimasta inoperta al termine dell'offerta.

### **1.2 Altre forme di collocamento previste**

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni saranno offerte direttamente dalla Banca e non sono previste altre forme di collocamento.

### **1.3 Azionisti che hanno manifestato disponibilità a sottoscrivere**

Alla data odierna, sono pervenute alla Banca da parte degli azionisti Axa SA e Axa Assurances Iard Mutuelle ed Axa Assurances Vie Mutuelle manifestazioni di interesse a sottoscrivere l'intera quota di aumento di capitale di propria spettanza.

### **1.4 Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione**

E' attualmente previsto che il Consiglio di Amministrazione della Banca utilizzi la delega, qualora conferitagli, per dare esecuzione – subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni – ad un aumento di capitale presumibilmente entro i prossimi mesi e comunque entro l'anno in corso.

### **1.5 Data di godimento delle azioni di nuova emissione**

Il godimento delle azioni ordinarie di nuova emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della delega ex art. 2443 cod. civ., fermo restando che le predette azioni attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Banca.

### **1.6 Effetti diluitivi**

Trattandosi di aumento di capitale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi. L'aumento di capitale prevede infatti che a ciascun azionista della Banca spetti il diritto di opzione. Gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione, subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

Poiché il diritto di opzione avrà ad oggetto esclusivamente azioni ordinarie, gli azionisti ordinari subiranno una diluizione della loro quota di partecipazione al capitale ordinario, ferma l'invarianza della quota riferita al capitale sociale complessivo. L'entità di tale diluizione dipende dall'effetto combinato dell'incidenza delle azioni privilegiate e delle azioni di risparmio sul capitale totale e del prezzo di emissione.

Infine, si rammenta che il diritto di opzione non spetta ai portatori delle *Non-cumulative Floating Rate Guaranteed Convertible FRESH Preferred Securities*, emesse in data 30 dicembre 2003 da MPS Capital Trust II (controllata dalla Banca per il tramite di MPS Preferreds Capital II, LLC) e convertibili in azioni ordinarie di nuova emissione della Banca, da emettersi ai sensi dell'art. 6, comma 8 dello Statuto. Tuttavia, i portatori di tali strumenti finanziari avranno il diritto ad un aggiustamento del rapporto di conversione in misura pari al valore del diritto di opzione relativo alle azioni di compendio, in base alla formula prevista dall'applicabile regolamento del prestito.

## **2. Modifiche statutarie e diritto di recesso**

L'approvazione della proposta delibera comporterà una modifica dell'art. 6 dello statuto sociale, nei seguenti termini:

- in caso di approvazione della proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile per un importo massimo di Euro 2 miliardi, di cui al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea, sarà inserita nell'art. 6 la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo complessivo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 2,471 miliardi

(duemiliardiquattrocentosettantunomilioni) da esercitarsi entro il termine di 24 mesi dalla data della deliberazione assembleare; ovvero

- in caso di mancata approvazione della proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile per un importo massimo di Euro 2 miliardi, di cui al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea, sarà inserita nell'art. 6 la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo complessivo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 471 milioni (quattrocentosettantunmilioni) da esercitarsi entro il termine di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare.

<b>TESTO ATTUALE<sup>1</sup></b>	<b>TESTO PROPOSTO</b>
<b>Articolo 6</b>	<b>Articolo 6</b>
1. Il capitale della Società è di Euro 4.502.410.157,20 (quattromiliardicinquecentoduemilioni quattrocentodiecimilacentocinquantesettevirgolaventi) ed è interamente versato.	Invariato
2. Esso è rappresentato da n. 5.569.271.362 (cinquemiliardicinquecentosessantanovemilioni duecentosettantunomilatrecentosessantadue) azioni ordinarie senza valore nominale, da n. 1.131.879.458 (unmiliardocentotrentunomilioniottocentosettantanovemila quattrocentocinquantotto) azioni privilegiate senza valore nominale e da n. 18.864.340 (diciottomilioniottocentosessantaquattromilatrecentoquaranta) azioni di risparmio senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.	Invariato
3. Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Alle azioni privilegiate non spetta il diritto di voto nelle assemblee ordinarie.	Invariato
4. Le azioni privilegiate sono accentrate in uno o più depositi amministrati presso la Società e la Società è l'unico depositario autorizzato. L'alienazione delle azioni privilegiate è	Invariato

<sup>1</sup> Nella colonna "Testo Attuale" è riportato l'art. 6 dello Statuto nel testo che già riflette le modifiche che verrebbero apportate al suddetto articolo ove sia approvata la modifica di cui al primo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria relativa all'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni.

<p>comunicata senza indugio alla Società dall'azionista venditore e determina l'automatica conversione alla pari delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.</p>	
<p>5. In nessun caso il socio che rivesta la qualità di fondazione bancaria disciplinata dalla legge 23 dicembre 1998 n. 461 e dal decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive integrazioni e modificazioni (“fondazione bancaria”) ovvero che sia controllato direttamente o indirettamente da uno di tali soggetti, potrà ottenere la conversione al proprio nome in azioni ordinarie di azioni privilegiate delle quali esso sia possessore.</p>	<p>Invariato</p>
<p>6. In caso di aumento di capitale a pagamento, per il quale non sia stato escluso o limitato il diritto di opzione, i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di opzione su azioni privilegiate aventi le medesime caratteristiche.</p>	<p>Invariato</p>
<p>7. Le azioni di risparmio, indivisibili, possono essere nominative o al portatore a scelta dell'azionista. Le azioni stesse, prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, hanno le caratteristiche di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e provengono dalla conversione delle quote di risparmio della Cassa di Risparmio di Prato, Istituto di diritto pubblico, a seguito del conferimento dell'azienda bancaria di questa nella “Cassa di Risparmio di Prato S.p.A.” e successiva fusione per incorporazione di quest'ultima nella “Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.”, conferimento e fusione attuati ai sensi della legge 30 Luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.</p>	<p>Invariato</p>
<p>8. L'Assemblea dei soci del 15 gennaio 2004 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., a servizio della emissione di Preferred Securities Convertibili, per massime n. 263.991.528 azioni ordinarie, valore così adeguato dall'Assemblea dei soci del 3 dicembre 2010, con godimento dal giorno della conversione, senza valore nominale, per un importo di massimi euro 176.874.323,76, valore così adeguato dalle Assemblee dei soci del 15 dicembre 2005 e del 3 dicembre 2010 fermo restando (i) che la scadenza di tale aumento di capitale a servizio è fissata al 30 settembre 2009, (ii) che gli</p>	<p>Invariato</p>

amministratori provvederanno all'emissione delle azioni ai portatori delle Preferred Securities Convertibili entro il mese solare successivo alla data di richiesta di conversione, che potrà essere avanzata durante il mese di settembre di ogni anno dal 2004 al 2010 e, successivamente, in ogni momento, ovvero entro il mese successivo al verificarsi della conversione automatica o della conversione in caso di rimborso delle Preferred Securities Convertibili, in modo che tali azioni abbiano godimento dalla data di conversione e (iii) che gli amministratori, entro un mese dalla data di conversione, depositeranno per l'iscrizione nel registro delle imprese un'attestazione dell'aumento del capitale sociale occorso. A fronte delle richieste di conversione di Preferred Securities pervenute alla data del 30 settembre 2010, sono state complessivamente emesse n. 85.057.811 azioni ordinarie per un importo di € 56.988.733,37.

*9. L'assemblea straordinaria del [•] ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di ventiquattro mesi dalla data della deliberazione, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 2,471 miliardi (duemiliardiquattrocentosettantunomilioni) mediante emissione di azioni ordinarie da offrire a pagamento in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse e il godimento.*

**[ovvero, in caso di mancata approvazione del secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea]**

*L'assemblea straordinaria del [•] ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 471 milioni (quattrocentosettantunomilioni) mediante*

	<p><i>emissione di azioni ordinarie da offrire a pagamento in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse e il godimento.</i></p>
--	---

La proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto non configura alcuna ipotesi di recesso.

\*\*\* \*\*

Signori Azionisti,

in merito a quanto sopra esposto, vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

“ L'assemblea straordinaria dei soci,

viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

- (a) di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 471 milioni (quattrocentosettantunomilioni), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire a pagamento in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi incluso il prezzo di emissione delle nuove azioni (incluso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento.
- (b) di modificare conseguentemente l'art. 6 dello statuto sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

#### **“Articolo 6**

1. Il capitale della Società è di Euro 4.502.410.157,20 (quattromiliardicinquecentoduemilioni quattrocentodiecimilacentocinquantasettevirgolaventi) ed è interamente versato.
2. Esso è rappresentato da n. 5.569.271.362 (cinquemiliardicinquecentosessantanovemilioni duecentosettantunomilatrecentosessantadue) azioni ordinarie senza valore nominale, da n. 1.131.879.458 (unmiliardocentotrentunomilioni ottocentosettantanovemilaquattrocentocinquantotto) azioni privilegiate senza valore nominale e da n. 18.864.340 (diciottomilioni ottocentosessantaquattromilatrecentoquaranta) azioni di risparmio senza valore nominale.

Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge.

Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

3. Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Alle azioni privilegiate non spetta il diritto di voto nelle assemblee ordinarie.
4. Le azioni privilegiate sono accentrate in uno o più depositi amministrati presso la Società e la Società è l'unico depositario autorizzato. L'alienazione delle azioni privilegiate è comunicata senza indugio alla Società dall'azionista venditore e determina l'automatica conversione alla pari delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.
5. In nessun caso il socio che rivesta la qualità di fondazione bancaria disciplinata dalla legge 23 dicembre 1998 n. 461 e dal decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive integrazioni e modificazioni ("fondazione bancaria") ovvero che sia controllato direttamente o indirettamente da uno di tali soggetti, potrà ottenere la conversione al proprio nome in azioni ordinarie di azioni privilegiate delle quali esso sia possessore.
6. In caso di aumento di capitale a pagamento, per il quale non sia stato escluso o limitato il diritto di opzione, i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di opzione su azioni privilegiate aventi le medesime caratteristiche.
7. Le azioni di risparmio, indivisibili, possono essere nominative o al portatore a scelta dell'azionista. Le azioni stesse, prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, hanno le caratteristiche di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e provengono dalla conversione delle quote di risparmio della Cassa di Risparmio di Prato, Istituto di diritto pubblico, a seguito del conferimento dell'azienda bancaria di questa nella "Cassa di Risparmio di Prato S.p.A." e successiva fusione per incorporazione di quest'ultima nella "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.", conferimento e fusione attuati ai sensi della legge 30 Luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.
8. L'Assemblea dei soci del 15 gennaio 2004 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., a servizio della emissione di Preferred Securities Convertibili, per massime n. 263.991.528 azioni ordinarie, valore così adeguato dall'Assemblea dei soci del 3 dicembre 2010, con godimento dal giorno della conversione, senza valore nominale, per un importo di massimi euro 176.874.323,76, valore così adeguato dalle Assemblee dei soci del 15 dicembre 2005 e del 3 dicembre 2010 fermo restando (i) che la scadenza di tale aumento di capitale a servizio è fissata al 30 settembre 2099, (ii) che gli amministratori provvederanno all'emissione delle azioni ai portatori delle Preferred Securities Convertibili entro il mese solare successivo alla data di richiesta di conversione, che potrà essere avanzata durante il mese di settembre di ogni anno dal 2004 al 2010 e, successivamente, in ogni momento, ovvero entro il mese successivo al verificarsi della conversione automatica o della conversione in caso di rimborso delle Preferred Securities Convertibili, in modo che tali azioni abbiano godimento dalla data di conversione e (iii) che gli amministratori, entro un mese dalla data di conversione, depositeranno per l'iscrizione nel registro delle imprese un'attestazione dell'aumento del capitale sociale occorso. A fronte delle richieste di conversione di Preferred Securities pervenute alla data del 30 settembre 2010, sono state complessivamente emesse n. 85.057.811 azioni ordinarie per un importo di € 56.988.733,37.9.
9. L'assemblea straordinaria del [•] ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di ventiquattro mesi dalla data della deliberazione, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro



2,471 miliardi (duemiliardiquattrocentosettantunomilioni) mediante emissione di azioni ordinarie da offrire a pagamento in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse e il godimento.

***[ovvero, in caso di mancata approvazione del secondo punto  
all'ordine del giorno dell'Assemblea]***

9. L'assemblea straordinaria del [•] ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 471 milioni (quattrocentosettantunomilioni) mediante emissione di azioni ordinarie da offrire a pagamento in opzione agli aventi diritto titolari di qualsivoglia categoria di azioni in circolazione, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse e il godimento.”
- (c) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche disgiuntamente tra di loro, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie per procedere alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di nuova emissione e affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le necessarie approvazioni di legge e in generale, per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato (ivi incluso il potere di procedere al deposito ed alla pubblicazione dell'attestazione prevista dall'art. 2444 del codice civile ed il potere di fare luogo, di volta in volta, al deposito presso il Registro Imprese ai sensi dell' art. 2436 C.C. del testo di statuto aggiornato nell'entità del capitale sociale e del numero delle azioni, in esito alle sottoscrizioni dell'aumento ovvero degli aumenti testè delegati), compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche , aggiunte o soppressioni , non di carattere sostanziale , che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione.”